

OH CASACALENDA !

Oh, Casacalenda, paese mio adorato,
ti ho lasciato e non sono più tornato
disteso al sole sulla collina
fai invidia ai paesi vicini.

Qualcuno, sapendo di esagerare
ti ha definito il più bello del mondo,
ma cosa puoi fare,
è l'amore di chi tu hai generato.

Pietra sù pietra, dai piedi sei stata costruita,
da gente di fede che così ti ha voluto
come un uomo al sole disteso
con la tua bellezza, onori il Molise.

La gente che tu hai ospitata
i "Sanniti" ha onorato;
quanti figli hai generato,
mezzo mondo hai popolato.

Preti, politici, avvocati, dottori industriali e semplici operai
che ad un solo principio, ed al lavoro si sono dedicati
quello dell'onestà della vera gente,
per i tuoi figli é l'onore quello che conta.

Sei stata costruita, popolata, distrutta, e ricostruita
ma la tua gente non é mai finita.
Guerre, tempeste, terremoti, malattie
non ti hanno risparmiata, ma ti sei ripopolata, non ti sei mai avvilita.

Casacalenda, sei stata anche il mio paese
per quel po' che mi hai ospitato, a me molto hai ispirato.
Hai fatto sì, che resti sempre nel mio cuore
anche se ti ho abbandonato, per voler del destino.

Sei un vivaio che rivitalizza la gente,
o mia bella Casacalenda.
Anche sé noi ti abbiamo abbandonato
tu imperterrita hai sempre aspettato.

C'è chi parte e ritorna o non torna mai più
ma tu là resti, siamo noi che non torniamo più.
Tu resti sempre lì ad aspettare, sei paziente,
d'altronde non te ne puoi andare.